

ho mai pensato, ma respingo assolutamente l'insinuazione, perchè mai e poi mai, mentre io mi sforzavo e facevo tutto il possibile per dissipare i malintesi, potevo pensare a una cosa che, naturalmente, avrebbe ostacolato gli accordi... »

A proposito di questa candidatura la verità è che, vivo Re Alessandro, e prevedendosi non avrebbe più avuto prole, essa era stata posta innanzi da qualcuno, vagheggiando così l'unione dei due paesi nell'avvenire. Ma la cosa fu ingrandita dai timori della Regina Draga, e forse anche dal ministro serbo a Cetigne, a lei devotissimo, il quale pareva avere un programma perfettamente opposto a quello del Principe: faceva cioè tutto il possibile per metter male e suscitare diffidenze. A Belgrado si era fatto credere che la palazzina dove abitava allora il Principe Mirko — e che, tra parentesi, è una casa di Re Pietro, che l'abitò fino alla morte della moglie — fosse addirittura il centro di una cospirazione.

Nulla di vero in tutto questo. Alla candidatura Mirko avevano pensato pochi idealisti a Belgrado, con lo stesso concetto pel quale, molti anni sono, quando fu ucciso il Principe Michele, e prima fosse proclamato principe Milano Obrenovich, si parlò per un momento anche della candidatura dell'attuale Principe del Montenegro.

Ora, come si può facilmente immaginare, l'accordo fra le due Corti è perfetto, e come si è potuto argomentare anche dal recente scambio di visite fra il Principe Ferdinando e il Re di Serbia, si sono certamente stabilite delle relazioni cordiali, avviamento forse ad una unione più intima, anche fra la Serbia e la Bulgaria. Ho ragione di credere assolutamente